



Casa Annalena

Periodico trimestrale del Centro Sociale Culturale Ricreativo Annalena Tonelli

OTTOBRE 2007

via Galletta, 42 - La Mura San Carlo (San Lazzaro di Savena) - Tel/Fax 051 - 6252302
e-mail: centrotonelli@libero.it - sito: www.centroannalenatonelli.it

IN QUESTO NUMERO:

ANNALENA TONELLI

pag. 2

CENTRO SOCIALE
MALPENSA

pag. 3

PECCATI DI GOLA

pag. 4

PROGRAMMA 2007-2008

pag. 4

ESTATE 2007
AL CENTRO

pag. 5

LE "NUOVE"
SCUOLE FANTINI

pag. 6

FESTA DELLA
MADONNA

pag. 7

VOLONTASSOCIATE:
TERZA EDIZIONE

pag. 8

2° ANNIVERSARIO
DEL CENTRO

pag. 9

ORGOGLIOSI DEL
NOSTRO OPERATO

pag. 10

AUGURI AI SOCI

pag. 11

LA PAGINA
DEL SINDACO

pag. 12

FINALMENTE: ADSL ATTIVA ENTRO FINE 2007!

UNA SPERANZA SEMPRE VIVA



Lasciati alle spalle i mesi estivi, in cui chi ha potuto si è ritagliato momenti di riposo e di svago, ci si ritrova nuovamente catapultati nella quotidianità fatta di lavoro, scuola ed impegni vari. Nel nostro quartiere, immerso nella consueta tranquillità, si stanno affacciando alcune interessanti novità: le case Andreatta verranno fra poco abbattute, la scuola Fantini si è allargata e l'area antistante è stata predisposta a parcheggio, l'ADSL sta per arrivare. Rimangono comunque tanti problemi logistici e di viabilità sia al Farneto dove è irrisolta l'annosa questione della passerella

sul torrente Zena, sia a La Mura San Carlo dove sta collassando, in alcune ore della giornata, il doppio incrocio tra via Galletta e via Scuole del Farneto a causa dello scarico del traffico sulla direttrice San Lazzaro Sud. Solo per ricordarne alcuni.

Noi del comitato di gestione del centro sociale Tonelli vorremmo collaborare concretamente alla risoluzione dei problemi presenti sul territorio cercando di raccogliere le istanze della popolazione, per farle pervenire in maniera pressante e convincente all'amministrazione, con la quale abbiamo rapporti periodici e di consuetudine. Non vogliamo di certo sostituirci a nessuno, ma vorremmo contribuire a dare maggior forza alla voce della gente.

Per fare questo occorre però una contropartita ossia che la gente faccia sentire la sua voce, diventando parte attiva della vita del quartiere attraverso segnalazioni ed informazioni, e perché no partecipando anche alle tante iniziative che il Tonelli propone. La speranza (mai doma) è che le persone riescano a superare il proprio privato per dare un poco al pubblico, perché rimango convinto che l'obiettivo da perseguire per una civile e serena convivenza sia il bene comune. Non è facile fare passare questo concetto che porta dentro di sé una palese contraddizione: da un lato il "bene", che per definizione è un termine di natura del tutto egoistica, unito all'attributo "comune", aggettivo che induce alla condivisione. Sono comunque convinto che sia possibile, se c'è una reale volontà, (incominciando a partire da un "minimo comune") arrivare se non al "massimo comune" almeno ad una condizione di equilibrio fra il "mio" ed il "nostro".

Questa è in fondo ciò che anima i volontari di ogni associazione no profit e quindi anche lo stuolo di bellissime persone che operano al centro Tonelli, gruppo che speriamo possa aumentare sempre più grazie alla partecipazione, anche se per poche ore, di tanti di voi.

Piero Scaramagli

LO SPIRITO DEL CENTRO

Terminiamo il racconto della vita di Annalena Tonelli, cominciato nel numero di aprile e proseguito in quello di luglio. Il 5 ottobre 2006 ricorre il quarto anniversario della sua morte. Buona lettura.



Mons. Bertin le è stato vicino in tutti questi anni, sostenendola materialmente e spiritualmente. E oggi che Annalena non c'è più sta facendo il possibile per dare un futuro alle sue opere. Entrambi hanno condiviso la stessa passione e la stessa abnegazione per la Somalia e soprattutto per un popolo che ha subito troppi torti e soprusi.

Annalena li ha sperimentati in prima persona nei momenti più tragici della guerra civile. Dopo Mogadiscio, si stabilisce a Merca, sempre ad occuparsi di tubercolotici, ma anche di migliaia di persone che morivano a causa di una terribile carestia.

«A quel tempo – ci racconta – ho dovuto assumere due persone solo per seppellire i morti. In poco più di due mesi oltre mille bambini sono morti di

fame e di tubercolosi. In casa tenevo 600 piccoli tubercolotici per cercare di assisterli giorno e notte e ogni giorno sfamavo oltre tremila persone».

Annalena ricorda le lunghe giornate rinchiusa nell'ospedale senza neppure attraversare la strada per poter tornare a casa perché era troppo pericoloso. Finché la situazione è diventata insostenibile e le pressioni dei diversi gruppi si sono fatte inaccettabili, al punto che era impossibile rimanere senza comprometersi con questo o quel clan, senza pagare una tangente o subire il ricatto di qualche gruppo armato. Annalena decide di andarsene. Il medico italiano che la sostituisce, Graziella Fumagalli di Caritas italiana, verrà uccisa pochi mesi dopo.

Annalena torna in Italia per un anno "sabbatico" che trascorre in un eremo. Nel 1996 è di nuovo in Somalia, ma questa volta al nord, in Somaliland. A Borama, al confine con l'Etiopia, crea un centro anti-tubercolare d'avanguardia e pro-

muove molteplici iniziative collaterali (la scuola per sordomuti, la campagna contro le mutilazioni genitali femminili, un progetto di sensibilizzazione sul problema dell'aids, campagne di operazioni di ciechi, assistenza ai malati mentali...).

Tutti la conoscono e la rispettano, ma c'è anche chi non sopporta la straniera "infedele", che dà fastidio alle fasce più tradizionaliste della società e agli estremisti islamici, che non vedono di buon occhio la presenza di questa donna cristiana, che cerca di rompere un ordine stabilito da sempre e soprattutto di mettere in discussione il loro potere.

Le minacce piovono da più parti. «Un imam – ci racconta – predicava contro di me dalla moschea, dicendo di uccidere la bianca infedele che aveva portato l'aids e la tubercolosi e che accoglieva in nemici in ospedale. L'ho voluto incontrare e gli ho detto che lui mi aveva già uccisa con le sue parole. Da quel momento siamo diventati amici e lui è diventato uno dei miei più grandi sostenitori».

A Borama, Annalena era riuscita a fare un lavoro enorme, trasformando il piccolo ospedale coloniale nel miglior centro antitubercolare di tutta la Somalia, con oltre 300 posti letto, personale specializzato e un laboratorio di analisi avanzato.

Si era battuta per combattere la tubercolosi e l'Aids, ma anche i pregiudizi e l'ignoranza che accompagnano queste malattie. «La tubercolosi – scriveva – è parte della gente, della sua storia della sua lotta per l'esistenza. Eppure la tubercolosi è stigma e maledizione: segno di una punizione mandata da Dio per un peccato commesso, aperto o nascosto. A Borama continua la lotta ogni giorno per la liberazione dall'ignoranza, dallo stigma, dalla schiavitù ai pregiudizi. A tutt'oggi, noi siamo testimoni di gente che sceglie di non essere diagnosticata, curata e guarita, e che dunque sceglie di morire pur di non dovere ammettere in pubblico di essere affetta dalla tubercolosi. Ogni giorno discutiamo con loro di ciò che li tiene schiavi, infelici, nel buio. E loro si liberano, diventano felici, sono sempre più nella luce».

Anche a Borama però le tensioni aumentano, specialmente dopo l'11 settembre – e soprattutto dopo l'attacco americano all'Afghanistan. Negli ambienti del fondamentalismo islamico cresce l'ostilità nei confronti della straniera cristiana, che pure non fa nulla per mostrare in pubblico la sua fede. Annalena sente l'ostilità, ma resta capace sino all'ultimo di distinguere: la popolazione, gente semplice che pratica un islam moderato e tolleranti, dai gruppi di fanatici estremisti, spesso finanziati e indottrinati dall'esterno.

E non si stanca di ripetere che il dono più grande glielo hanno fatto i suoi nomadi del deserto: «Musulmani, loro mi hanno insegnato la fede, l'abbandono incondizionato, la resa a Dio, una resa che non ha nulla di fatalistico, una resa rocciosa e arroccata in Dio, una resa che è fiducia e amore.

I miei nomadi del deserto mi hanno insegnato a tutto fare, tutto incominciare, tutto operare nel nome di Dio».

EVENTI A SAN LAZZARO

INAUGURATO IL CENTRO SOCIALE INTITOLATO A FIORENZO

Sono trascorsi poco più di quattro mesi da quel tragico 11 marzo 2007 quando in via Parma la notte è stata drammaticamente accesa dal rogo che ha irrimediabilmente danneggiato la “casina di legno” che era la sede del centro sociale “La Baita”. Chi non ricorda lo sconforto mescolato alla rabbia di decine di anziani che la sera del lunedì in Sala di Città si sono raccolti vicini l’uno all’altro per sostenersi vicendevolmente, quasi tenendosi per mano idealmente. Quella sera furono tantissime le testimonianze di affetto, di solidarietà, di conforto, di sostegno, e furono importantissime le parole dell’amministrazione comunale che promise l’accelerazione dei lavori presso la nuova sede in cui il centro era già destinato a spostarsi, allo scopo di limitare i disagi ed il blocco delle attività.

Per puro caso (mia madre abitata di fronte) ho avuto modo di vedere giorno dopo giorno come avanzavano rapidamente i lavori e poi come i soci prestatori d’opera hanno cominciato a varcare la soglia dell’edificio per predisporre la sede nel migliore dei modi.

Il 22 luglio 2007 le promesse sono diventate realtà: il centro sociale “La Baita” si sposta in maniera ufficiale presso Villa Serena, in via Jussi 33, un bellissimo edificio degli inizi del secolo adeguatamente ampliato e modificato all’uso. Moltissime le persone presenti a testimonianza che si attendeva con ansia questo giorno. Dopo le parole delle autorità, la signora Wilma Cuscini (neo presidente) ha ricordato il cammino non sempre facile che il centro ha dovuto percorrere da quel 11 marzo e poi ha dato a

tutti la notizia più bella (seppur velata di molta tristezza): il centro sociale anziani culturale ricreativo di villa Serena viene intitolato a Fiorenzo Malpensa, deceduto improvvisamente poche settimane prima. Il cuore di tutti penso si sia riempito di lacrime e di gioia, perchè Fiorenzo è una persona straordinaria, vorrei dire magica, di poche parole e di grandi fatti, un uomo che “ti colpisce dentro e ti prende” con la sua testimonianza quotidiana verso le fasce più deboli e sempre dalla parte della pacificazione. I familiari di Fiorenzo, che erano presenti alla cerimonia, hanno sicuramente avuto l’ennesima conferma dell’amore che la “San Lazzaro della gente” prova per Fiorenzo.



Taglio del nastro tricolore e via tutti dentro attraverso le sale dei due piani dell’edificio, già complete di arredo pronte per l’accoglienza dei tanti che vorranno trascorrere ore insieme.

L’ampio bar all’ingresso e la super attrezzata cucina sono garanzia che i tanti momenti di aggregazione potranno essere accompagnati da bevande e cibarie succulente.

Bellissima ed ospitale l’area posteriore esterna che si affaccia sul giardino, predisposta per una futura copertura ma già accogliente grazie ad alcuni ombrelloni sistemati sin d’ora per sopportare le giornate calde e soleggiate. Magnifico il giardino con panchine e lampioni che nella sua forma ricorda due braccia accoglienti che invitano ad entrare in un mondo di riposo e serenità lontano dai ritmi forsennati di ogni giorno, affacciato sulla più movimentata strada di San Lazzaro.

Noi del centro Tonelli auguriamo ogni bene a Wilma & C. perchè il centro Malpensa possa costituire un valido punto di aggregazione a San Lazzaro.

NOTIZIE DAL CENTRO

Peccati di gola? SI ! se i cuochi sono bravi !!



Al Centro TONELLI i peccati di gola non si contano più, infatti la cucina è uno dei punti forti del nostro, vostro, centro, e ogni pranzo è sempre un successo.

Non sono tante le persone che prestano la loro opera in cucina, ma bisogna dire che sono molto brave e ciascuna lavora con serietà e professionalità.

Si cucina di tutto un po', dalle crescentine alle minestre di ogni genere, non parliamo poi dei secondi piatti, che spaziano dalle grigliate di carne e pesce, ai funghi e al cinghiale, e non c'è da trascurare neppure il settore dolci, delle vere delizie che riscontrano sempre larghi consensi e complimenti.

Inoltre piatti particolari vengono confezionati in occasione delle serate a tema al termine delle quali è sempre una ovazione da parte dei commensali.

Ma non vorrei dimenticarmi di affermare che tutto ciò che viene realizzato dai nostri volontari

è sempre seguito dall'occhio vigile di Raffaele Morelli e Giovanna Achiluzzi, instancabili e simpatici.

Non credete a ciò che ho scritto ? beh! Allora se volete darmi del bugiardo perché non venite a provare, chissà forse, potreste anche ricredervi e darmi ragione, io non ho dubbi, chi non ha ancora provato, provi ! e Buon Appetito !!!

Enzo Biondi



IL NOSTRO PROGRAMMA 2007-2008

Dopo due anni di attività in cui abbiamo sperimentato varie proposte ed iniziative e durante i quali il comitato di gestione ha fatto preziose esperienze, ci presentiamo per la stagione 2007-2008 con un programma ricco ma equilibrato che come al solito si rivolge a tutte le fasce di età. Interessanti e varie sono le attività culturali che spaziano dalla letteratura alla pittura, dalla musica alla storia, dal teatro alla cultura dialettale bolognese, dalle scienze ai reportage di viaggi. La maggior parte di queste iniziative, che si svolgono per lo più il venerdì sera, sono raggruppate in cicli strutturati in modo da rendere organica e più interessante la fruizione da parte degli utenti. Sono previsti incontri su temi di attualità, serate interculturali, iniziative di carattere sociale incluso informazioni salutistiche. Uno spazio è stato dedicato alla scoperta del nostro territorio. Non mancano spettacoli e feste per i più piccoli ed alcune serate per lasciare spazio alle iniziative giovanili. Collaboreremo all'organizzazione della prossima Festa dello Sport a La Mura San Carlo e viene riconfermata la seconda edizione della Marcia Lenta Marcia Lesta. Non vanno dimenticate le feste e le giornate a tema concentrate, come i pranzi regionali ed alcune cene tematiche, la domenica. La domenica viene riconfermata anche, per due volte al mese, l'Happy Dance organizzata da Carla e Federico. I tornei di burraco e briscola si svolgeranno ogni settimana rispettivamente il giovedì e il martedì, mentre una volta al mese la domenica è prevista la tombolata. Sono confermate due gite organizzate direttamente dal nostro centro, ricordando che la nostra sezione turismo rimane in stretto contatto con quella degli altri centri sociali della zona per poter partecipare ad altre escursioni ed a vacanze organizzate.

Per quanto riguarda i corsi ed il laboratorio, il ventaglio di proposte è di una vastità a dir poco incredibile. Yoga, stretching, ginnastica dolce, danza del ventre, taekwondo, capoeira, tango argentino, balli caraibici e latino americani, boogie-woogie, liscio e danze filuzziane, balli di gruppo. Corso di giardinaggio, di grafologia, di burraco, di aceto balsamico, di cucina, di computer, laboratorio compiti, italiano per adulti extracomunitari, pakistano per bambini, arabo, corso di canto per bambini, laboratorio di canto per ragazzi ed adulti, propedeutica al pianoforte e lezioni private, corso di chitarra e lezioni private, corso di batteria e lezioni private. Corso di creta, di modellismo, di cucito, di ricamo, di pasta di mais, di cartonage, di decoupage, di stencil, di maschere veneziane, di cera, di candele di gel, di decorazioni natalizie, di perline, di gioielli con cristalli Swarovsky, di gioielli semipreziosi. Buon divertimento.

INIZIATIVE 2006 - 2007

ESTATE 2007 AL CENTRO



L'estate 2007 si è conclusa anche se le giornate restano veramente miti e consentono ancora, a chi a tempo, di godere della natura meravigliosa che ci circonda camminando o correndo lungo gli innumerevoli percorsi presenti nel territorio.

Ci siamo lasciati alle spalle un'estate che il centro Tonelli ha affrontato in maniera diversa rispetto allo scorso anno. L'estate 2006 era stata gestita in maniera straordinaria da pochissimi volontari, capeggiati dagli instancabili Carla e Federico, tra molte difficoltà ed in maniera estemporanea seppur sempre con ottimi risultati. Inoltre il campionato del mondo di calcio

aveva favorito l'aggregazione spontanea per assistere a molte partite sul maxi schermo della sala polivalente; il progressivo avanzamento dell'Italia verso la finale aveva incrementato nel mese di luglio le presenze al centro fino all'apice raggiunto la sera della vittoria sulla Francia e della conquista del titolo mondiale.

Per l'estate 2007, essendo aumentata la nostra "professionalità", abbiamo pensato di strutturare in maniera più organica le attività a partire dal mese di giugno fino a quello di settembre compreso. Si è così costituita una "task force" di cui facevano parte le persone che avevano vissuto l'esperienza dello scorso anno affiancate da due giovani straordinari, esperti di animazione (da anni lo fanno con i ragazzini del catechismo della parrocchia) e sicuri portatori di idee innovative: Elisa e Federico. Il gruppo di lavoro, che ha lavorato con impegno per alcuni mesi, ha sfornato un calendario di iniziative strutturate che il comitato di gestione non ha potuto che approvare all'unanimità. Le attività sono state concentrate principalmente nei fine settimana per tenere conto anche della disponibilità ridotta dei soci prestatori d'opera, in buona parte in partenza per godere meritate ferie "riposanti".

Sono state messe in campo serate a tema con cena, musiche, danze e momenti di recitazione come la cena medioevale, la serata cubana, la serata con lo spettacolo del gruppo "Crash in Event of Fire", la serata argentina, la serata di poesie e musiche, le serate con i balli di gruppo organizzati da Lorenzo, due serate a contatto con la natura in collaborazione con il Parco dei Gessi.

Il venerdì serata immancabile il break gastronomico con musica gestito assieme al gruppo Spazio Amicizia. Poi momenti aggreganti come il torneo di biliardino, il torneo di briscola, la tombola, il musicchiere.

Da non dimenticare la bellissima serata di solidarietà allestita con l'associazioni di volontari "Jacaranda" che opera in Monzambico: una cena di beneficenza per raccogliere fondi a favore di opere da realizzare in quel paese.

Come sempre le serate hanno riscosso un buon successo e questo ci stimolerà per essere ancora più propositivi per la prossima estate.

EVENTI A SAN LAZZARO

LE “NUOVE” SCUOLE FANTINI

La mattina di sabato 22 settembre 2007 è stata inaugurata ufficialmente la nuova porzione delle scuole elementare Fantini a La Mura San Carlo.

Una cerimonia semplice ma importante per rendere pubblica testimonianza di un intervento sociale particolarmente significativo, realizzato a tempo di record dall'impresa edile Dima di Pomezia.

L'esigenza di disporre di nuove aule nel territorio di San Lazzaro di Savena ha "costretto" l'amministrazione comunale ad operare con procedure di urgenza per individuare il luogo più opportuno dove poter costruire, a rendere disponibile la coperta finanziaria necessaria recuperando fondi da vari altri capitoli di spesa, ed a ricercare sul mercato un'impresa edile seria ed affidabile.

Noi del centro Tonelli all'inizio ci siamo sentiti un po' travolti dagli eventi: siamo stati informati in tarda primavera che le scuole Fantini si sarebbero allargate e che un nuovo edificio si sarebbe affacciato proprio in corrispondenza dell'area attrezzata con gazebo. Tanti sono stati i discorsi ed i commenti, ma poi ci si è resi conto dell'importanza dell'intervento e del fatto che tante nuove persone avrebbero cominciato a frequentare la collinetta su cui stanno scuola e centro: bambini e genitori. E poi avere attorno dei bambini è sempre bello perchè le loro grida, i loro schiamazzi, i loro giochi sono segno di vitalità e di gioia.

Così dopo lo sbandamento iniziale, siamo partiti per concordare con l'amministrazione e l'impresa le modalità dell'intervento: sia come lasciare un percorso di accesso al centro sia come delimitare l'area dei lavori in modo che l'intervento non fosse troppo invasivo nel rispetto delle attività che il centro aveva messo in cantiere per il periodo estivo. E tutto è andato per il meglio, grazie alla disponibilità di tutti, a partire dagli operai stessi.

Per questi va spesa una parola speciale di ringraziamento, perchè hanno lavorato in condizioni ambientali spesso difficili (ricordiamo tutti i giorni di caldo insopportabile di questa estate), per tantissime ore al giorno, spesso pure nei fine settimana, limitando il periodo di sosta a pochissimi giorni. Grazie veramente anche perchè il risultato, a tutti visibile, è di ottima fattura: merito sicuramente dell'accurata progettazione e del coordinamento dell'ing. Martelli, grazie sicuramente all'utilizzo di materie prime di



buona qualità, ma grazie anche alla capacità lavorativa delle maestranze.

Il centro ha inoltre insistito molto sulla necessità di sistemare adeguatamente l'area antistante le scuole ed il centro già utilizzata come parcheggio, ma con fondo inadeguato, considerando le oggettive necessità dei genitori dei bambini che frequentano la scuola, degli utenti del centro Tonelli e dei cittadini. Non è stata cosa semplice, per vari motivi che non è il caso di elencare in questa sede, ma il risultato finale è che l'area è stata adattata: al momento è stato creato un fondo più adeguato ed entro la fine dell'anno verrà sistemata a parcheggio.

In questo modo finalmente il comprensorio scuole Fantini e centro Tonelli avrà assunto un aspetto migliore e più accogliente per tutti.

Per la cronaca l'inaugurazione ha visto gli interventi della dirigente scolastica dott.ssa Loriero, dell'assessore all'urbanistica dott. Schippa, dell'assessore alla qualità ambientale dott. Archetti, della cantante Cristina D'Avena e del sindaco di San Lazzaro dott. Macciantelli. Dopo il taglio del nastro, visita ai locali e rinfresco offerto da un supermercato locale. Un genitore ha mandato dei pasticcini come aveva promesso se l'opera da lui definita "ciclopica" fosse stata ultima nei tempi programmati. Infine la posa di un albero di ciliegio da parte del vicesindaco Guido Calzolari, con un fuori programma da parte del sindaco che ha personalmente completato il riempimento della buca, badile alla mano lavorando sodo per alcuni minuti. Una bella giornata solare a testimonianza che quando si vuole si può!

EVENTI A SAN LAZZARO

FESTA DELLA MADONNA AL FARNETO

Anche quest'anno, secondo una consolidata tradizione, la prima settimana di settembre ha visto la frazione del Farneto popolarsi ogni sera di centinaia di persone sia in visita alla Madonna della Cintura, esposta presso la chiesa di San Lorenzo, sia per degustare i proverbiali tortelloni alle ortiche.

Come sempre suggestiva il mercoledì sera la celebrazione eucaristica presso la contrada del "Molino Vecchio" seguita dalla processione lungo la strada fino alla chiesa, inizio ufficiale delle celebrazioni.

Da giovedì sera si sono aperte le porte del ristorante e contemporaneamente anche quelle dei vari stand, della pesca, del mercatino delle "Cose Vecchie" e del centro culturale don Giulio Salmi in cui era stata allestita una interessante mostra di quadri realizzati da artisti locali.



E poi ogni sera un semplice ma gradevole intrattenimento. Particolarmente coinvolgente, perchè ha visto protagonisti alcuni ragazzi delle nostre frazioni (come accaduto spesso anche negli anni precedenti), è stato lo spettacolo conclusivo di domenica sera intitolato "Vere Falsità": i ragazzi presentavano sulla scena canzoni e sketch di personaggi famosi imitandoli al meglio.

Grazie anche all'aiuto di un tempo favorevole (ha cominciato a piovere il giorno dopo), la festa è stata un successo come sempre, con una bella presenza di ragazzi e giovani a dare evidenza che c'è sempre la possibilità (basta volerlo) di regalare un poco del proprio tempo per iniziative di grande portata sociale, ed in questo caso anche religiosa.

Quest'anno uno stand è stato assegnato con grande soddisfazione al nostro centro, che ha avuto modo di esporre alcuni prodotti del laboratorio di bricolage e di distribuire a tantissime persone il nutrito programma delle iniziative della stagione 2007-2008. Sicuramente una vetrina importante per il centro sociale che ha potuto così farsi conoscere anche da persone provenienti dai paesi limitrofi e da Bologna. Dobbiamo quindi ringraziare l'organizzazione della festa, e in particolare don Paolo, per l'opportunità che ci è stata data nello spirito di collaborazione che sin dalla sua nascita il centro sociale ha impostato con il centro culturale Salmi e la parrocchia di San Lorenzo del Farneto.

EVENTI A SAN LAZZARO

VOLONTASSOCIATE: TERZA EDIZIONE



Il 30 settembre 2007 si è svolta la terza edizione della Grande Festa di Volontassociate San Lazzaro 2007.

Piazza Bracci si è riempita di decine di banchetti: illuminata dai colori delle tantissime associazioni volontarie presenti ed animata da centinaia di visitatori.

Tante le iniziative che si sono susseguite nell'arco della giornata in piazza e nelle aree circostanti: una camminata non competitiva "al buio" e con l'uso di carrozzine, animazioni dedicate ai più piccini, agape gastronomica a base di crescentine, esibizioni e prove di scherma per tutti, grandi e piccini e diversamente abili, esibizioni di tennis tavolo e pattinaggio artistico, partita a scacchi giganti, prove subacquee con respiratore nella piscina appositamente attrezzata, il concerto conclusivo della banda musicale cittadina, solo per ricordarne alcune.

Già giovedì 26 settembre era stata inaugurata la mostra fotografica dedicata alle due precedenti manifestazioni a cui è associata la seconda edizione del concorso fotografico per apparecchi digitali e videotelefonini, riconfermato anche quest'anno visto il successo riscosso lo scorso anno.

Anche il nostro centro è stato presente in piazza con una semplice postazione, con l'obiettivo di farci conoscere distribuendo il programma della prossima stagione 2007-2008.

Si ricorda inoltre che mercoledì 17 ottobre alle ore 20.00 presso il Centro Sociale "La Terrazza" di via del Colle 1 a San Lazzaro (Ponticella) si svolgerà

una suggestiva "Cena al buio", ultimo evento nell'ambito di Volontassociate San Lazzaro 2007 a conclusione di un ciclo di momenti di festa e spettacolo.

La cena si svolgerà completamente al buio, e sarà servita da personale non vedente. Lo scopo della manifestazione è far vivere alle persone normodotate l'esperienza di vivere il buio come una situazione di diversità, ma coinvolgente e intrigante, far apprezzare il cibo e la convivialità con l'uso degli altri sensi come olfatto, gusto, tatto e udito, di rendersi conto dei profumi, delle fragranze e dei sapori delle vivande, ed emozionarsi scoprendo la potenzialità e la ricchezza delle persone che ci siedono accanto, senza il condizionamento della vista. Il buio quindi come valore e occasione per liberarsi dal condizionamento delle apparenze. Le pietanze saranno preparate dalla Cucina del Centro Sociale ispirandosi alla più stretta tradizione locale. Il menù a sorpresa comprenderà primi, secondo con contorno, dolce, acqua, vino sfuso e caffè. L'attrice Ida Strizzi accompagnerà la serata con divertenti monologhi tratti da opere di Woody Allen.



INIZIATIVE 2007 - 2008

30 SETTEMBRE 2007

SECONDO ANNIVERSARIO DEL CENTRO

Sono trascorsi due anni e non sembra vero: sono volati. Il 30 settembre 2007 festeggiamo il secondo anniversario del centro. Quanta strada è stata fatta con l'impegno e la partecipazione attiva di centinaia di persone: sembra quasi irrealmente se ripenso ad una mesta riunione di giugno 2004, quando quattro persone ragionavano sul futuro di questa realtà. Mi sento quindi di ripetere GRAZIE nuovamente, e vorrei ripeterlo fino all'ossessione, perchè è quello che penso realmente, perchè è l'unico ma sincero e sentito modo di ripagare tutti coloro che in maniera diversa e con maggiore o minore disponibilità hanno reso questo centro sociale GRANDE. Grande di certo per le proposte e le iniziative che mette in campo, ma specialmente grande per lo spirito di collaborazione che si percepisce, per la voglia di fare per gli altri, per il piacere di stare assieme ed anche per le discussioni ed il fermento costruttivo sempre presente, perchè la mancanza di osservazioni, spunti critici e suggerimenti per me sarebbe da interpretare come segnale di disinteresse da parte dei soci o quantomeno di non reale partecipazione.

Anche questa ricorrenza ha visto la partecipazione di tante persone che hanno voluto testimoniare con la loro presenza l'importanza di una realtà come il centro Tonelli innestato da solo due anni nella frazione de La Mura San Carlo. Dopo il caloroso saluto del vice sindaco Guido Calzolari, si è dato il via alle danze. Il gruppo popolare de "La Violina" ha coinvolto i presenti in danze popolari della tradizione del nostro Appennino, con musica suonata dal vivo. Contemporaneamente nella palestra Fantini erano presenti i ragazzi del Taekwondo per una esibizione dimostrativa di questa disciplina, una delle tante per le quali sono previsti corsi presso il centro. A seguire Elisa e Federico hanno organizzato giochi e momenti ludici con i bambini. Dopo l'immane buffet, la giornata si è chiusa con una straordinaria esibizione di danza del ventre tenuta da Valentina, che è l'insegnante dei due corsi del giovedì sera presso il centro.

Adesso dobbiamo guardare avanti, alla nuova stagione, ai nuovi impegni, con due obiettivi primari: da un lato migliorare ancora la nostra presenza nelle frazioni su cui il centro insiste, cercando di comprendere meglio le esigenze e le aspettative della popolazione locale per proporre e realizzare iniziative ed attività adeguate, dall'altro aumentare sensibilmente le proposte e le opere di carattere spiccatamente sociale rivolte alle realtà più deboli del nostro quartiere ma non solo.

Buona stagione 2007-2008 a tutti!



NOTIZIE DAL CENTRO

SIAMO ORGOGLIOSI DEL NOSTRO OPERATO

Analisi delle schede statistiche compilate dai nostri soci frequentatori



Nell'atrio del Centro Tonelli, c'è un'urna che invita coloro che frequentano il Centro, a compilare una scheda denominata **SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DEI DATI AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ ED I SERVIZI**.

Questo articolo vuole rendere noti i pareri e i consigli di chi ha accettato di compilare questa scheda e dare voce alle loro dichiarazioni, ringraziandoli per la collaborazione.

Purtroppo non sono tante le schede che fino ad oggi sono state compilate, forse perché non abbastanza pubblicizzate o perché l'urna non è abbastanza visibile o per pigrizia.

Ma non importa, l'importante è che se anche poche, quelle poche ci hanno dato gran soddisfazione e il loro contenuto ci riempie di orgoglio e ci sprona a continuare su questa strada.

Quanto affermato deriva principalmente dal fatto che alle domande che per noi sono tra le più importanti, il ritorno è stato entusiasmante, e tanto per entrare nell'argomento di seguito riportiamo l'analisi delle domande e risposte riportate nelle schede.

Comincerei dalla domanda **COSA HA TROVATO NEL CENTRO TONELLI?** E' stato un elogio a 360 gradi, cordialità, amici, tanta voglia di fare, cortesia, impegno ed entusiasmo. E di queste risposte ne siamo felicissimi, perché è proprio questo che abbiamo cercato di costruire in questi primi anni di attività, un ambiente nel quale le persone possano sentirsi bene e non sole.

Anche alla domanda **PERCHÉ E' VENUTO AL CENTRO TONELLI?** abbiamo trovato risposte che ci sono piaciute: tipo compagnia, socializzazione, aggregazione, tutte cose per le abbiamo sempre difeso con il nostro impegno per poterle realizzare attraverso il Centro.

Infine le risposte sulle preferenze non fanno che confermare che abbiamo lavorato bene e sono nell'ordine: musica, pranzi, feste, gite, ballo, cinema, teatro, dibattiti, ginnastica, carte, escursioni.

Speriamo che dopo questo articolo siano ancora di più le schede che troveremo in futuro.

Per ora ancora un ringraziamento a quei "pionieri" che hanno aperto la strada ai futuri soci frequentatori del Centro.

Enzo Bondi



AUGURI AI NOSTRI SOCI

OTTOBRE		OTTOBRE		DICEMBRE	
1	ALBERTINI ADRIANA	30	SCHIAVINA CLAUDIO	4	RUGGIERO MADDALENA
2	AMADUZZI IRMA	31	CRASNICOV VIOLANA	5	PULELLA FRANCESCO
3	VEZZELLI VALENTINA		MARZOLO PAOLO	6	MARCA CARLA
4	CUPO CARMELA		VENTURA ELSA	7	BROCCOLI LINA
	DI NICOLA GIOVINA ELIDE	NOVEMBRE			FANTUZZI MAURO
	MARZOCCHI MARIA	1	CUTRUPI CHIARA		GRILLINI GIANNI
	PRONI NADIA		VERARDI FEDERICO		NEGRINI VALTER
	RAGONE DOMENICO	2	OBBI STEFANO	8	ZIRONDELLI ANNAMARIA
	RIMONDI FRANCO	4	GIORGI BRUNA	9	BARDOSANA SERJON
5	MARCHESELLI MANUELA		PATRIOTTA GIOVANNI		ZUFFA JACOPO
	SCARLATO ROSANNA	5	CAVALLINI ROSSANA	10	PIBIRI GIORDANO
6	MANDO JOSE' MARIA	6	BERGAMI CARLA	11	BONAFAE' ASSUNTINA
7	TAROZZI MERIS		CASTALDO IRENE		DALL'OLIO PAOLA
	TONELLI MARIA ROSA		PORQUEDDU ANTONIO		PRONI CLAUDIO
8	BORGATTI REBECCA	8	GAVINA CORRADO		ZECCHINI CLAUDIO
	CASADEI ANNA MARIA	9	BOUGJOUF HASSAM	12	CAMISA DAVIDE
	ORLANDI GIUSEPPINA		MATTEUZZI FRANCA		PETRONELLI COSIMO
9	BONI ORELLA	11	GARUTI LILIANA	14	TOCCARIELLO GIANNI
	DEGLI ESPOSTI SONIA		MASETTI MARILENA	15	BENNI ARRIGO
	GENERALI GIAN PAOLO		SANSALONE MARIAGABRIELLA		BONDI ELISA
	LO CONTE MARIO		TOLOMELLI FABIO		BURLACU RAISSA
	VERZELLA CLITE MALVINA	12	ARCANGELI ALDA		DE JOAMMON DELIA
10	MINGHINI ANTONIO		MACCHELLI ANDREINA		ORSINI NADIA
	STERZA MERI	13	FANTINI GIANNA		PARISE VINCENZO
	VENTURA GIUSEPPE		SPADA ENRICO	16	BIANCHI BARBARA
11	ALBERTI ELENA	14	MATRAXHIU ROVENA		GUALANDI CELSA
13	FONTANELLI GIANNI	15	BISCIONE MARIA		KHADID MARIAM
	MARTONI DOMENICO		SGARZI LINDA		SABATTINI MARIA
	SMALDONE ANGELO	16	RIDOLFI LARA		VENTURI GABRIELE
14	COZZA MARIA		SERENARI MAFALDA	17	ZANCOGHI SOFIA
15	AJOLFI DARIO	17	FONTANA LAURA	18	BONDIOLI ANTONELLA
16	FONTANELLI GIANNI		SPINELLI FILIPPO ALBERTO		LORENZARI PAOLA
	RONCASSAGLIA BRUNO	18	MAURIZZI DANIELE	19	ASPERONI MAURIZIO
	TONELLI PIETRO	19	VENTURI GIULIA		GIOVANNINI GIANPAOLA
17	GABRIELLI PAOLA	20	POZZATI ANNAMARIA	20	ARIATTI GIANFRANCO
	NANNI MARIA GRAZIA	21	BIGHI ANDREA		LENZI RENATA
	MANDRIOLI DANTE		PRAMPOLINI GIOVANNI		MATTIOLI MICELI MARCO DOMENICO
	MARIOTTINI EMANUELE		VOLTOLINA DANI	21	CELLA LINDA
	SALVI PAOLA	22	CASTELLANI RUGGERO		PERSIANI IRMA
	SIMONINI CLELIA		MERCATALI DANIELA	22	GIERI GIUSEPPE
18	BIANCHI GRAZIELLA		MOSCATO LORENZO		GIMIGNANI DOMENICO
	GRANDI SILVIA		VEZZALI ROSARIA	23	FIORINI GIANNI
	PONTI IVAN	23	VELEZ CONNIE		GAVINA SIMONE
	SALVAN SOFIA	25	PUTTOLO ALICE	24	BIONDI IVES
20	AMADORI LAURA	26	FOCCI DAVIDE		BRUNETTI ATTILIO
	FIorentini VITTORIO		STEFANUTTI MARIA		GIRONI CARMEN
	RUSSO NICOLAS	27	PATERNOSTER ELENA	25	BOLELLI GIULIO
21	CODEN FRANCO	28	BARBATI ADDOLORATA		CARTA ALESSIA
	MONTI RITA		MARAN PATRIZIA	26	BELTUTTI FRANCESCA
	VENTURA SILVIA		POLI PIERINA		MORDACCI CORRADO
22	MASCIA GRAZIA	29	DE MARIA ANNA	27	ALLUSHI LILJANA
23	BONETTI FEDERICA		FABBRI MARCELLO		MARZADURI LUCA
	CHIARINI CLARA		LEONARDI GIULIA		STRAZZARI LINA
24	CASALI PIERA	30	BURATTI ILIANA	28	SALMI RINA
	VIAGGI MARIA	DICEMBRE			SCHIAVINA MICHELE
25	FARDELLINO MARIA GRAZIA	1	LORENZINI LINDA	29	CATTANI PAOLA
	FIorentino AGOSTINO	2	BENINI RINALDO		DORELLI DONATELLA
	PAGANELLI ROMANO	3	BAIESI SERGIO		FANTUZZI PAOLA
	ZANOTTO ANNA		MANZETTI MARILENA		GIOVANNARDI CARLA
28	DALMIANI CARLO	4	BALDISSERRI ANTONISCA		TURRINO MATTEO
30	BONAFEDE GIANNETTA		GASSINO FABIO	30	AMADESI IVANO
	LADINETTI GIOVANNI		LEPORE FIORENTINA		CAPONE ILARIA
	SCARAMAGLI ALESSANDRO		MALAGUTI IONE	31	CUGOLLI DANIELA

LA PAGINA DEL SINDACO

Le piste ciclopedonali, un bene per l'intera comunità

San Lazzaro di Savena vanta una certa dotazione di piste ciclopedonali, forse insufficiente, senz'altro incompleta, ma, insomma, non si può dire che siamo all'anno zero.

Ricordo che il Piano di riqualificazione urbana (PRU) approvato dal Consiglio comunale di San Lazzaro di Savena lo scorso 30 luglio ha previsto una rete di mobilità ciclopedonale alternativa alla via Poggi, con un percorso principale su via Caselle e un nuovo sottopasso ciclopedonale presso la futura stazione del Sistema ferroviario metropolitano (SFM).

Questa nuova rete ciclabile in parte è già costruita, in parte contemplata nel progetto del tram su gomma relativamente a via Caselle, in parte a carico degli interventi edificatori previsti da parte dei privati, mentre il sottopasso ciclopedonale è affidato ad un progetto delle Ferrovie.

E' nostra intenzione vigilare perché tale opera venga completata al più presto nell'ambito delle azioni relative al PRU. Il sistema dei nuovi percorsi ciclopedonali è impostato in modo da by-passare anche il nuovo svincolo autostradale, in direzione di Villanova di Castenaso, aumentando quindi il livello di sicurezza.

Ricordo che complessivamente il Comune di San Lazzaro di Savena è attualmente impegnato a realizzare entro i prossimi mesi ed anni ben 5 nuovi chilometri di piste ciclopedonali.

Colgo l'occasione per fare il punto su quanto appena realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

Tratto C-D: da via Modena a via Kennedy per una lunghezza di circa 420 m., con interventi di mitigazione del traffico. Il percorso dà la possibilità di realizzare un itinerario ciclabile est-ovest dal parco della Resistenza alla zona residenziale Cicogna fino alla Pulce. La pista è promiscua (pedoni/bici), parte in sede propria su marciapiede e parte su strada in corrispondenza di via Mezzini e XXV Aprile, dove la larghezza della sezione stradale non ha consentito altre soluzioni. In considerazione del passaggio in zona densamente urbanizzata, gli incroci lungo l'itinerario sono stati rialzati rispetto alla quota attuale. Il percorso da via Modena prosegue su via Mezzini fino al parcheggio di via Kennedy; l'itinerario inverso da via Kennedy prosegue su via Mezzini, via XXV Aprile, via Jussi fino a via Modena.

Tratto E-F: dalla piscina comunale di via Kennedy al Centro Civico di via Bellaria per una lunghezza di circa 800 m. Il percorso, parte in betonelle, parte in asfalto, è promiscuo (pedoni/ciclisti) in sede propria, attraversa il parco Bianchina fra via Kennedy e via Jussi, prosegue lungo via Bellaria fino al centro civico; sono stati previsti interventi di mitigazione del traffico e di aumento della sicurezza pedonale.

Tratto F-G: dal Centro Civico di via Bellaria al Museo Donini-Parco dei Cedri in via F.lli Canova attraverso il parco della Resistenza per una lunghezza di circa 630 m. La pista è promiscua (pedoni/bici), completamente in sede propria e illuminata, in un primo tratto in betonelle, in un secondo tratto in stabilizzato e resina, nell'ultimo tratto in asfalto su allargamento del marciapiede. Il percorso permette di servire il parco della Resistenza, gli impianti sportivi di via f.lli Canova e Poggi, le scuole Canova ed il Museo archeologico Donini. Gli interventi hanno avuto un costo complessivo di 567.500 Euro.

Col Civis, inoltre, nell'arco dei prossimi mesi, partiranno i lavori per piste ciclopedonali dal capolinea di via Pertini lungo l'asse di via Kennedy sino al capolinea di via Caselle attraversando la nuova via Salvo D'Acquisto.

In prospettiva è previsto il prolungamento della pista ciclabile di via Palazzetti la cui realizzazione dovrebbe partire entro il 2008. Il progetto prevede la realizzazione di un tratto di pista ciclabile sul lato nord di via Palazzetti, che collega via Fondè a via Andreoli, e un prolungamento della pista ciclabile esistente su via Palazzetti. Il quadro economico comporterà un costo di circa 150.500,00 Euro.

Marco Macciantelli
Sindaco di San Lazzaro di Savena